 

# SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

**Oggetto: PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.**

**Intervento di rigenerazione urbana per il recupero del piazzale esterno del complesso culturale Officina Giovani - piazza dei Macelli 4.**

**Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione esecutiva degli impianti idrici.**

**Gara ID #1359**

**CUP: C34E21000050005**

**CIG: 9622329516**

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. ……. del …………… (esecutiva dal giorno ………………) è stato affidato, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all’ing. Marco Fantini, dello Studio tecnico associato Technos, con sede in via del Castagno n. 88, P.Iva 01758190977, Cod. Ben. 31386, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Prato al numero 8, Sez. A, l’incarico professionale per la progettazione esecutiva dell’impianto idrico per l’intervento di rigenerazione urbana per il recupero del piazzale esterno del complesso culturale Officina Giovani - piazza dei Macelli 4, nell’ambito del PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - la cui fattibilità tecnica ed economica è stata approvata secondo lo schema che segue:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CUP | Intervento | Approvazione P.F.T.E. |
| C34E21000050005 | PIAZZALE E RETI FOGNARIE E DI SERVIZIO | DGC 191/2022 |

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l’Arch. Antonio Silvestri, Responsabile della U.O. Edilizia Sociale e Fabbrica Pecci del Servizio Edilizia Storico Monumentale e Immobili Comunali del Comune di Prato.

# ART. 1- Descrizione della prestazione professionale

La prestazione ha per oggetto l’incarico professionale per la progettazione esecutiva degli impianti idrici.

Nello svolgimento dell’incarico il Professionista dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento, con gli altri progettisti costituenti il gruppo di progettazione e con Direttore dei Lavori, riferendo periodicamente sull’andamento delle attività.

Il “Committente” si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del professionista.

Il professionista deve rapportarsi con il Responsabile del Procedimento di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., artt. 9 - 10 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività dei professionisti durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell’affidamento dell’incarico.

# ART. 2 – Pagamenti

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Prato al professionista incaricato per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in € 2.890,67, oltre oneri previdenziali al 4,5% per € 130,08 ed IVA al 22% per € 664,57, per complessivi **€ 3.685,32**.

Il pagamento del corrispettivo, sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura elettronica, vistata dal Responsabile Unico del Procedimento, alla presentazione della documentazione dell’intervento posto a base dell’incarico.

# ART. 3 – Tempi

Il professionista dovrà svolgere l'incarico, di cui all’art. 1 del presente disciplinare, secondo le direttive dell'Amministrazione comunale, con la quale dovrà essere costantemente in contatto e sarà pienamente responsabile del corretto svolgimento delle attività di cui al presente incarico.

La prestazione professionale oggetto dell’incarico dovrà essere espletata dal professionista entro il termine di **40 giorni** a decorrere dalla consegna del servizio, e comunque entro il termine impartito dal Responsabile del Procedimento.

# ART. 4 - Penali e risoluzione del contratto

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, l’Amministrazione applicherà per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini contrattualmente stabiliti dal precedente art. 1, una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali sopra precisate verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa mediante PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al Professionista incaricato.

Quest’ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte dal RUP ovvero non siano prodotte o le stesse non siano pervenute nei termini indicati, il RUP procederà all’applicazione delle penali sopra indicate, in occasione del primo pagamento utile.

Nel caso di applicazione di penali, l’Amministrazione Comunale potrà recuperare l’importo delle stesse dalle fatture emesse dal Professionista in occasione del primo pagamento utile.

L’Amministrazione Comunale su proposta del RUP, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell’Amministrazione stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

# ART. 5 – Obblighi

Il professionista si impegna a svolgere l’incarico in questione secondo le direttive del RUP o di suo incaricato, con il quale dovrà essere costantemente in contatto e sarà pienamente responsabile del corretto svolgimento delle funzioni di cui al presente incarico.

Il Professionista dovrà essere disponibili a partecipare alle riunioni/sopralluoghi indette dal RUP senza pretendere nessun compenso aggiuntivo.

Il Professionista è responsabile della riservatezza dei dati e dei materiali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati/ materiali potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente disciplinare. Il Professionista non potrà far altro uso né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell’incarico.

Gli elaborati tecnici, che saranno prodotti dal Professionista, rimarranno di proprietà dell’Amministrazione Comunale, senza che il Professionista possa vantare alcun diritto sui medesimi. Tali elaborati dovranno essere firmate digitalmente dal professionista abilitato, ed inviati tramite pec all’indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it in formato DWG e PDF/A.

Il Professionista è tenuto altresì alla consegna di tutta la documentazione digitale in formato editabile ed in formato non modificabile (\*.pdfA o similare).

Gli elaborati prodotti dall'Operatore Economico dovranno rispettare le impostazioni grafiche indicate dal RUP ed essere idonei a costituire la documentazione tecnica da porre a base di gara, evidenziando gli aspetti qualificanti rispetto ai Criteri Ambientali Minimi introdotti con il citato DM 11 ottobre 2017.

L’Affidatario, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione al presente affidamento, è tenuto all’osservazione degli obblighi derivanti dall’art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

Resta altresì in capo all’Affidatario l’obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

# ART. 5 *bis* – O b b l i g h i s p e c i f i c i P N R R

Il professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l’attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell’ambito degli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall’Unione Europea- Next Generation EU (Missione 5-Inclusione e Coesione- Componente 2-Investimento 2.1). In particolare, il Professionista dovrà:

* assolvere agli obblighi previsti dall’art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021 per perseguire le finalità relative alle pari opportunità e di genere e per promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, incluso l’obbligo, ai sensi del comma 4 del predetto articolo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;
* rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Prato, in conformità a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 10.02.2022;
* osservare l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati agli interventi finanziati dall’Unione europea, compreso quanto concerne l'assolvimento del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) con la produzione e, ove richiesto, l’eventuale imputazione nel sistema informatico dedicato, della documentazione probatoria pertinente;

La violazione degli obblighi di cui all’art. 47, comma 3, 3*-bis* e 4 del D.L. n. 77/2021, nonché degli obblighi previsti in materia contabile e di prova del conseguimento dei relativi target e milestone può costituire causa di risoluzione ai sensi dell’art. 1456 c.c.

Qualora la mancata, ritardata, inadeguata esecuzione degli specifici obblighi PNRR previsti dal presente articolo, possa determinare per la stazione appaltante, la revoca o la decurtazione dei finanziamenti PNRR, il Comune di Prato si riserva di agire in rivalsa nei confronti del professionista inadempiente.

**ART. 5 ter - Obblighi del Professionista in attuazione della Direttiva del Segretario Generale n. 2/2022 del Comune di Prato, relativa al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell’attività urbanistica ed edilizia**

Il professionista dichiara di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dal Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell’attività urbanistica ed edilizia sottoscritto tra il Comune di Prato e la Prefettura di Prato in data 5.10.2022, consultabile sul sito http://www.prefettura.it/prato, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed i relativi effetti.

Si impegna inoltre a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’operatore economico, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia per i predetti reati, al fine di consentire eventuali iniziative di competenza.

Il Professionista dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto:

1. qualora , nei confronti del Professionista o dei componenti la compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis c.p.;

2. qualora dovessero intervenire informazioni interdittive ai sensi del D.lgs n. 159/2011;

3. in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**ART. 6 – Garanzie**

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accettato quanto offerto dal Professionista, ai sensi dell’art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., proponendo, in luogo della garanzia definitiva, un miglioramento al prezzo offerto ai fini dell’aggiudicazione, pari ad un ribasso percentuale del 4 %.

# **ART. 7 - Responsabilità verso terzi e assicurazione**

# Il Professionista incaricato si impegna a tenere indenne il Comune da eventuali danni e responsabilità che dovessero derivare dall’espletamento dell’incarico.

# Il Professionista è titolare di polizza di responsabilità civile professionale n. ……………………. rilasciata da ……………... c/o …………………………. Agenzia di ………………. – ……………... (……….) in data ……………., con scadenza il ……………..., massimale € …………….., facente parte del presente atto ancorché non allegata, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell’incarico in questione.

# ART. 8 – Subappalto e raggruppamento temporaneo

Il subappalto non è ammesso in quanto trattasi di incarico di carattere fiduciario, salvo i casi di cui all’art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

# ART. 9 - Collaborazioni con altri professionisti

Il Professionista ha facoltà di avvalersi della collaborazione di altri professionisti e/o società, pur tuttavia rimanendo l'Amministrazione Comunale estranea ai rapporti che il Professionista stesso abbia stabilito o possa stabilire con i propri collaboratori.

Il Professionista rimane l'unico responsabile delle attività espletate, oggetto del presente incarico, ed è tenuto alla sottoscrizione dei relativi atti. Sono comunque a carico del Professionista gli eventuali oneri derivanti dai rapporti di cui al precedente periodo del presente articolo.

Il Professionista solleva il Comune da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale viene dichiarata completamente estranea.

Per il corretto svolgimento del lavoro, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.

Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell’onorario, quale scaturito dall’offerta presentata in sede di gara.

# ART. 10 – Incompatibilità

Nel caso in cui il Professionista presti altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente e sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato, il Comune procederà alla risoluzione di diritto del contratto e al Professionista sarà liquidato per il lavoro svolto; la liquidazione sarà quantificata entro i limiti del compenso previsto nel presente disciplinare.

Il Professionista dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l’affidamento di incarichi professionali, la propria regolarità contributiva, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di possedere i requisiti di cui all’art. 216 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

**ART. 11 - Obblighi del Professionista nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

Il Professionista dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

Il Professionista si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dell’articolo 105 D.Lgs. 50/2016.

**ART. 12 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L’Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori l’assolvimento, da parte del Professionista, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

# ART. 13 - Trattamento dei dati personali

# Il Comune di Prato, ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016, informa il Professionista che tratterà i dati, contenuti nel presente disciplinare, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

# ART. 14 - Codice deontologico

Il Professionista incaricato dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

# ART. 15 - Codice di comportamento

Il professionista dichiara di conoscere e di accettare i contenuti del Codice di Comportamento approvato con Delibera di Giunta n. 343 del 23/11/2021. Il professionista è stato informato che è tenuto all’osservanza delle misure comportamentali in esso contenute per quanto compatibili con il rapporto di cui al presente contratto. In caso di accertata violazione dei suddetti obblighi il Comune di Prato provvede alla contestazione scritta assegnando un termine di 30 giorni per presentare giustificazioni. Il decorso infruttuoso di detto termine o il caso di presentazione di giustificazioni tali da non far venir meno la violazione e quando la stessa violazione è ritenuta grave sono ipotesi che determinano la risoluzione del presente contratto.

# ART. 16 - Pantouflage – Revolving Doors

Il Professionista dichiara di essere stato informato che, ai sensi dell’art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale

presso l’appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto al Professionista che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**ART. 17 – Whistleblowing**

Il Professionista è informato che i propri lavoratori e/o collaboratori hanno la facoltà di inviare segnalazioni rese ai sensi dell’art. 54 bis d.lgs. 165/2001 nel caso in cui vengano a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità purché riguardanti la Stazione appaltante. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente con l’invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato – Amministrazione trasparente – Sezione 22 “Altri contenuti”. Le modalità di ricezione e di gestione di dette segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 469/2021, sono individuate nell’appendice dedicata al whistleblowing del Piano anticorruzione dell’Ente.

# ART. 18 – Controversie

# Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente sorgere in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto verrà demandata al Tribunale di Prato.

# Art. 19 – Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente disciplinare, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel D.Lgs n. 50/2016, al D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, al D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora in vigore, al D.Lgs. n. 81/2008, al Codice Civile nonchè a tutte le disposizioni normative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista Il Dirigente del Servizio Edilizia

Storico Monumentale e Immobili Comunali, Politiche Energetiche e Datore di Lavoro